

Emergenza incendi, un sindaco del siracusano organizza ronde con i cittadini

Mentre la Regione convoca un vertice straordinario sulla emergenza incendi e la Protezione Civile nazionale bacchetta il deficitario sistema di sorveglianza, il sindaco di un piccolo centro del siracusano si tira su le maniche e, insieme ai suoi concittadini, pianifica ronde di volontari per controllare il territorio.

Il sindaco è Alessandro Caiazzo, primo cittadino di Buccheri. Il centro montano ha vissuto ore terribili, circondato dalle fiamme e colpito in una delle sue risorse le principali: la natura.

“È arrivato il momento di prendere in mano la situazione e di farci tutori legittimi del nostro territorio. Noi non vogliamo abbandonare le nostre campagne e non permetteremo a nessuno di invadere con mezzi criminali e mafiosi il nostro territorio, perché a Buccheri siamo brave persone, ma nell'assenza di forme di tutela incisive e nel silenzio del legislatore, occorre mettere in campo ogni azione utile a prevenire altri disastri”, spiega Caiazzo che, a più riprese, ha parlato di mafia dei pascoli a proposito degli incendi che devastano il territorio.

“Faccio un appello a tutti i cittadini, affinché si uniscano a me in un comitato di volontariato che possa presidiare il territorio e che segnali alle forze dell'ordine ogni eventuale criticità.

Vorrei costituire, su base esclusivamente volontaria, delle vere e proprie ronde diurne e notturne che possano controllare e sorvegliare il territorio sotto il coordinamento della Polizia Locale e del Corpo Forestale.

Chiunque fosse disponibile può contattarmi anche con un messaggio privato così da poter, a stretto giro, organizzare

una prima riunione di coordinamento". In poche ore sono state decine le adesioni.